

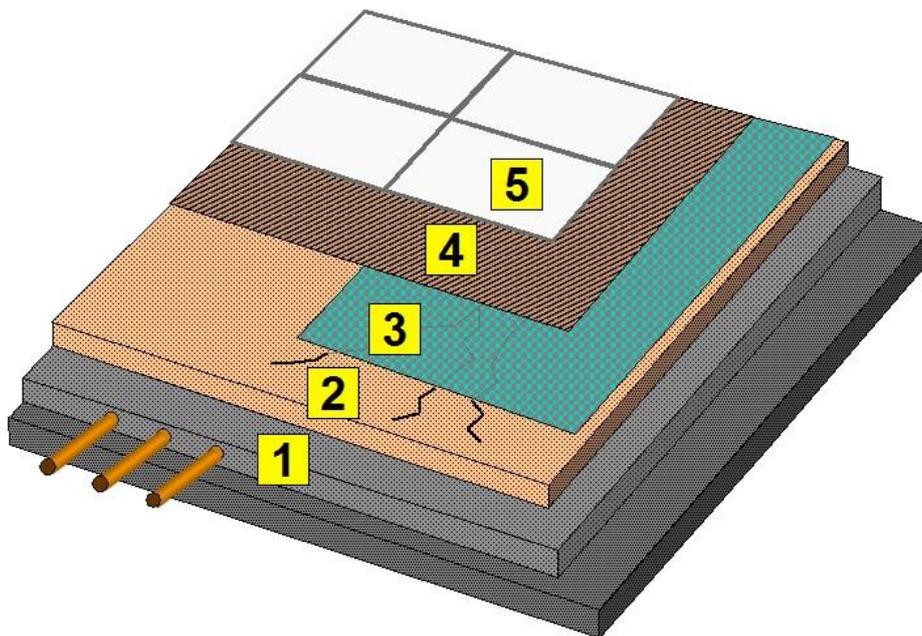
## Finitura di massetti in calce con cavillature non passanti in edifici storici anche soggetti a tutela

### Tipo struttura:

Massetto di calce esistente con cavillature anche diffuse non passanti.

### Particolare:

Posa delle piastrelle, del cotto o del rivestimento lapideo su massetto di calce esistente con cavillature non passanti.



### Schema ciclo

1. Eventuale strato esistente avente la funzione di massetto leggero termoisolante con o senza impianti tecnici.
2. Massetto in calce di spessore maggiore di 4 cm in adesione al supporto o galleggiante, interessato da cavillature, anche diffuse, derivanti da ritiro o dilatazione termica o da discontinuità nello spessore.
3. Rete di rinforzo in fibra di vetro apprettata o in fibra di vetro alcali resistente di grammatura 150–160 g/m<sup>2</sup> posata su una prima mano di adesivo **RALLK Kerasiv Kalce** steso a frattazzo dentato.
4. Adesivo **RALLK Kerasiv Kalce** a copertura e completo annegamento della rete, steso con frattazzo metallico in modo da ottenere un piano consistente, omogeneo e regolare per la posa del rivestimento ceramico, in cotto o lapideo.
5. Rivestimento ceramico, in cotto o lapideo di finitura posato con adesivo **RALLK Kerasiv Kalce** per la posa in interno o in esterno sia di piccolo che di grande formato.



### Note al ciclo

---

1. Nel caso di rimozione del vecchio rivestimento assicurarsi della regolarità, della consistenza e della pulizia del supporto prima di ogni lavorazione.
2. Verificare che le cavillature non siano passanti e cioè che non interrompano la continuità del massetto. In caso contrario dovranno essere saldate con opportuno adesivo.
3. Verificare che le cavillature siano stabili e non più soggette ad evoluzione e/o che non derivino da sollecitazioni o carichi sul massetto ancora esistenti che ne inducano movimenti ciclici.
4. Si rimanda alle singole schede tecniche prodotto per la presa visione delle modalità ed avvertenze applicative.

